



IL PERSONAGGIO

L'allievo di Renzo Piano che disegna il futuro

CAMILLO A PAGINA IX

## Personaggi/ L'architetto senza frontiere

# Mario Cucinella

Palermitano giramondo, ha costruito edifici ad Algeri e in Ghana e il suo asilo a energia solare è stato definito "il più bello del mondo" Ora ha progettato il risanamento dello storico quartiere catanese

# L'allievo di Renzo Piano che farà rinascere San Berillo

PAOLA CAMILLO

**H**a progettato quello che secondo il web è l'asilo più bello del mondo: a Guastalla (Reggio Emilia), la scuola materna a energia solare, le cui forme evocano il ventre della balena di Pinocchio. E ha costruito edifici a tutte le latitudini del globo: il centro per le Poste e Telecomunicazioni di Algeri, la biblioteca presidenziale dedicata al leader africano Nkrumah, sul lago Volta, in Ghana, il nuovo Centro direzionale Unipol di Milano, la torre a basso consumo energetico che completerà il profilo dei grattacieli della sfavillante zona di Porta Nuova.

Eppure la storia di Mario Cucinella - architetto proveniente dalla scuola di Renzo Piano e attento alla sostenibilità ambientale - ha avuto inizio a Palermo, dove è nato cinquantasei anni fa e dove vive parte della sua famiglia.

In Sicilia torna per un progetto che è la scommessa di un'intera città: il risanamento urbanistico di San Berillo a Catania, l'intervento che dovrà rigenerare l'area sventrata negli anni Cinquanta e ridotta a un susseguirsi di voragini, transenne e palizzate a due passi dal centro storico.

«Catania la chiamavano la Milano del Sud. Ma la forza di ricostruire l'area di San Berillo non c'è stata, e qui è rimasta una ferita che ha prodotto un dolore collettivo, un vuoto profondo dove si interrompe ogni tipo di relazione - dice Cucinella - Il progetto vuole rimettere insieme proprio quelle parti di città che si erano staccate. Prima pensiamo a come costruire le

relazioni e dentro le relazioni costruiamo l'architettura».

Il piano di recupero, gestito dal costruttore romano Luca Parnasi per Parsitalia (le cui azioni siciliane sono ora confluite nel gruppo Capital Dev controllato da Unicredit), interesserà un'area di sessantamila metri quadrati che, da progetto, rifiorirà in un ampio *boulevard* di palme e giardini da viale Martiri della Libertà fino alla stazione. Lungo questa passeggiata, un edificio a tre livelli, percorso da rampe aggettanti, terrazze e oculi di luce, farà posto a logge per spazi commerciali e culturali, mentre un tetto a giardini pensili ricoprirà il complesso. Il divelto rione di San Berillo promette insomma di diventare un parco **urbano** contemporaneo che integrando verde, design, transitabilità, invita a percorrere a piedi questo tratto di città.

Cucinella, che oggi ha uno studio a Bologna, nasce a Palermo nel 1960 e ci vive fino all'età di tre anni: «Mio papà era un artigiano, faceva bottoni, quando ancora si facevano a mano uno per uno, con le torniture e le barre di materiali plastici. Per il suo lavoro ci siamo trasferiti a Piacenza e poi a Genova. Lì mi sono laureato e ho iniziato a lavorare nello studio di Renzo Piano. Il recupero del Lingotto di Torino è stato uno dei miei primi lavori. Poi nel '92 ho aperto il mio primo studio a Parigi».

E Palermo? «Non vengo spesso ma qui c'è uno dei miei luoghi preferiti: piazza Marina la trovo splendida anche in quel contrasto di macchine che sembrano soffocarla. Mi piacerebbe fare un lavoro per Palermo, c'è tanto da fare. Il progetto della Cala è molto bello, ha cambiato davvero quella parte del waterfront, ma penso che ci sia ancora un proble-

ma irrisolto col porto».

E il rapporto col maestro? «A Renzo Piano si può dire che ho rubato il mestiere, la gestione di questo mito dell'architetto che è una professione molto complessa - dice - significa partire da una buona base di approssimazione e sviluppare l'idea con un gran lavoro quotidiano. Fare e rifare, non aver paura di sbagliare. Trasformare uno schizzo in un'idea richiede molta tenacia. Ed è da Renzo che ho imparato a essere tenace. E soprattutto ad ascoltare gli altri, allargando la base di discussione di un progetto. Fare architettura non è solo fare edifici: è tutto quello che si instaura con la gente, con la piazza.

Se ascolti, nascono progetti imprevedibili. Al contrario, se sei dogmatico, puoi anche fare un bellissimo edificio, ma che non comunica nulla». Idealista, risoluto, di siciliano - afferma di sé con orgoglio - ha il modo di raccontare le cose, quell'attitudine a rendere tutto epico. Non a caso adora Mimmo Totipotico: «Le sue reazioni le trovo emotive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA SCHEDA**

**LA CARRIERA**

Cucinella ha lavorato a Genova nello studio di Renzo Piano. Il recupero del Lingotto di Torino è stato uno dei suoi primi lavori



**IL PROGETTO**

Il piano di recupero di San Berillo interessa un'area di 60 mila metri quadri e prevede un ampio boulevard di palme e giardini da viale Martiri

**GLI EDIFICI**

Cucinella ha realizzato la biblioteca presidenziale Volta in Ghana e il Centro direzionale Unipol a Milano



**IL PROGETTISTA**

L'architetto palermitano Mario Cucinella, 56 anni, ha uno studio a Bologna. Il primo studio l'ha aperto a Parigi

”  
Catania era la Milano del Sud ma la forza di ricostruire non c'è stata ed è rimasta una ferita che ha prodotto dolore collettivo

Di Palermo mi piace piazza Marina ma il rapporto della città con il mare è rimasto irrisolto

